



## **“I diritti umani non vengono meno con l’età”**

### **Una campagna globale contro la discriminazione basata sull’età**

COMUNICATO STAMPA – Bruxelles, Belgio – 1 Ottobre 2018

**La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani celebra i suoi 70 anni quest’anno. AGE Platform Europe, assieme ad un partenariato attivo nella promozione dei diritti umani, coglie l’occasione per lanciare una campagna di sensibilizzazione lunga 70 giorni per “Invecchiare alla pari” (“Ageing Equal”). Le testimonianze e la ricerca scientifica provano che la discriminazione sulla base dell’età è la più diffusa forma di discriminazione nel mondo. Poichè tutti invecchiamo, questa forma di discriminazione ci colpisce o ci colpirà tutti prima o poi. E proprio perché spesso si tratta di una discriminazione socialmente accettata, è una delle forme di discriminazione meno conosciute. Combatterla dovrebbe essere una priorità di tutti: è tempo di agire contro la discriminazione basata sull’età!**

#### **Combatti la discriminazione basata sull’età**

A livello mondiale il numero di ottuagenari dovrebbe triplicare tra il 2017 e il 2050, passando da 137 milioni a 425 milioni di persone<sup>1</sup>. Attitudini discriminatorie sulla base dell’età conducono all’emarginazione, alla povertà e all’abuso delle persone anziane, e hanno ricadute negative sulla loro salute e sul loro benessere<sup>2</sup>. La ricerca ha dimostrato che chi subisce discriminazione negativa sulla base dell’età vive in media 7.5 anni in meno rispetto a chi ha un atteggiamento più positivo nei confronti dell’invecchiamento<sup>3</sup>.

Una discriminazione diffusa è insita nella nostra cultura, nelle nostre istituzioni e nelle nostre politiche. Ci impedisce di godere dei nostri diritti quando

---

<sup>1</sup> Invecchiamento mondiale della popolazione, Nazioni Unite, Rapporto 2017:

[http://www.un.org/en/development/desa/population/publications/pdf/ageing/WPA2017\\_Highlights.pdf](http://www.un.org/en/development/desa/population/publications/pdf/ageing/WPA2017_Highlights.pdf)

<sup>2</sup> Il Rapporto sui Diritti Fondamentali 2018 dell’Agenzia per i Diritti Fondamentali descrive gli impatti della discriminazione sulla base dell’età sulle persone e sulla società e punta ad un approccio basato sui diritti per combattere tale forma di discriminazione, ricordando che i diritti civili, politici, economici, sociali e culturali sanciti dalla Carta Europea dei Diritti Fondamentali si applicano a tutti:

<http://fra.europa.eu/en/publication/2018/fr-2018-focus-rights-based-ageing>

<sup>3</sup> Levy, B., Slade, Martin D., Kasl, S. V., Kunkel, S. R., (2002), *Longevity increased by positive self-perceptions of ageing*, Journal of Personality and Social Psychology, 83, no.2, 261-270 citato presso Royal Society for Public Health (2018), *That Age Old Question - How attitudes to ageing affect our health and wellbeing*: <https://www.rsph.org.uk/uploads/assets/uploaded/010d3159-0d36-4707-ace54e29047c8e3a.pdf>

invecchiamo e perfino di riconoscere gli effetti perversi della discriminazione. A tutt'oggi, per esempio, limiti basati sull'età ostacolano la partecipazione di lavoratori anziani a percorsi di formazione e sono molto comuni. Per disoccupati over 55 ritrovare un lavoro è estremamente difficile. In alcuni paesi europei, ultra settantenni si vedono negato il diritto di noleggiare un'auto, indipendentemente dalle loro capacità alla guida. Se queste discriminazioni fossero basate sul sesso o sulla razza, le troveremo inaccettabili – perché le tolleriamo invece sulla base dell'età?

## 70 giorni per imparare ed agire

Le celebrazioni indette dalle Nazioni Unite in occasione del 70<sup>mo</sup> anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani ci ricordano che i diritti umani sono per tutti, indipendentemente dall'età, dall'etnia o dalla razza, dal proprio credo e dalla propria religione, orientamento sessuale, proprietà o altro. Per 70 giorni, la campagna "Invecchiando alla pari" vi invita a riflettere sull'incidenza e sul peso della discriminazione basata sull'età e sull'importanza di combattere per i nostri diritti, non importa quale sia la nostra età anagrafica.

La campagna ha inizio il 1° Ottobre, Giornata Internazionale degli Anziani, e culminerà il 10 Dicembre, Giornata Internazionale dei Diritti Umani. Sarà strutturata attorno a 10 settimane tematiche che riflettono la diversità delle esperienze sull'invecchiamento e le discriminazioni multiple vissute da diversi gruppi di persone con l'avanzare dell'età. La campagna invita tutti a farsi sentire, a parlare della negazione dei diritti umani e si augura di avviare un processo che porti ad una società per tutte le età.

### Materiale utile

- Blog della campagna: [ageing-equal.org](http://ageing-equal.org) (in inglese, attivo dal 1° Ottobre 2018)
- Guida alla campagna di comunicazione: [trello.com/b/q14dqege](https://trello.com/b/q14dqege)  
In inglese, include una dichiarazione congiunta dei Membri dell'Intergruppo del Parlamento Europeo sull'Invecchiamento Attivo, la Solidarietà Intergenerazionale e le Politiche Familiari.
- Sito web della campagna nel sito di AGE Platform Europe: [bit.ly/AGE-AgeingEqual](https://bit.ly/AGE-AgeingEqual)

### Contatto stampa

Per qualsiasi domanda o per organizzare un'intervista con i membri di AGE Platform Europe o con i partners della campagna, pregasi contattare:

Estelle Huchet, [estelle.huchet@age-platform.eu](mailto:estelle.huchet@age-platform.eu)



*AGE work is co-funded by the **Rights, Equality and Citizenship Programme** of the European Union. The contents of this document are the sole responsibility of AGE Platform Europe and can in no way be taken to reflect the views of the European Commission.*



*AGE work is co-funded by the **Rights, Equality and Citizenship Programme** of the European Union. The contents of this document are the sole responsibility of AGE Platform Europe and can in no way be taken to reflect the views of the European Commission.*